

Delibera N. 12 dell'Assemblea dell'A.T.I. 3 Umbria del 31/07/2013

Oggetto: Modifica art. 11 della Convenzione di affidamento del servizio rifiuti di Ambito.

L'anno 2013, il giorno 31 del mese di luglio, in Foligno, presso la sede del Comune di Foligno nella Sala "Pio La Torre", con avvisi notificati a ciascun membro, si è riunita l'Assemblea dei Sindaci dell'ATI3 Umbria in sessione ordinaria e seconda convocazione.

Risultano presenti:

N.	COMUNI ATI 3 UMBRIA	Abitanti	Presente	Assente	Qualifica	Nome	Cognome
1	Bevagna	5134		X			
2	Campello sul Clitunno	2523		X			
3	Cascia	3271	X		SINDACO	GINO	EMILI
4	Castel Ritaldi	3384		X			
5	Cerreto di Spoleto	1130		X			
6	Foligno	58367	X		SINDACO	NANDO	MISMETTI
7	Giano dell'Umbria	3822	X		ASSESSORE	SANTE	GRAZIANI
8	Gualdo Cattaneo	6440		X			
9	Montefalco	5772		X			
10	Monteleone di Spoleto	637	X		VICE SINDACO	ANGELO	CIOCCOLINI
11	Nocera Umbra	6166		X			
12	Norcia	4968	X		SINDACO	GIAMPAOLO	STEFANELLI
13	Poggiodomo	141	X		CONSIGLIERE	ROMANO	PIERGENTILI
14	Preci	770		X			
15	Sant'Anatolia di Narco	575	X		SINDACO	TULLIO	FIBRAROLI
16	Scheggino	489	X		SINDACO	CARLO	VALENTINI
17	Sellano	1146	X		ASSESSORE	GUGLIELMO	RAIO
18	Spello	8729	X		SINDACO	SANDRO	VITALI
19	Spoleto	39668		X			
20	Trevi	8500	X		CONSIGLIERE	JACOPO	SOLFATI
21	Vallo di Nera	396		X			
22	Valtopina	1480	X		SINDACO	DANILO	COSIMETTI
	TOTALI A.T.I.3	163.508	92.125	71.383			
	Totali in n.	22	12	10			

Presiede il Vice Presidente Nando Mismetti.

Assiste il Direttore dell'ATI 3 Dott. Avv. Fausto Galilei.

La seduta risulta valida ai sensi dello Statuto essendo presenti numero 12 Comuni su un totale di 22 per un totale di 92.125 abitanti su un totale di 163.508.

Il Presidente invita il Direttore a relazionare sull'argomento.

Il Direttore riferisce:

“A seguito dell'affidamento *in house* del servizio rifiuti di ambito con Deliberazione n. 18 del 05/10/2012 e decorrenza 01/01/2013 la V.U.S. S.p.A. è entrata nel regime di limitazioni e vincoli alle assunzioni di personale previste per gli EE.LL., dall'art. 3 bis comma 6 della L. 148/2011.

Dovendo raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata previsti dalla Legge e dal Piano di Ambito il Presidente della V.U.S. S.p.A., già con nota del 04/12/2012 faceva presente l'impossibilità del raggiungimento di tali obiettivi qualora fosse preclusa la possibilità di assunzioni nell'ordine di circa 25/35 unità.

Al fine di chiarire i notevoli dubbi normativi il Presidente dell'ATI3 inviava richiesta di parere alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti dell'Umbria che forniva risposta di non ammissibilità.

Parimenti il Direttore dell'ATI3 inviava richiesta di parere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica, che ad oggi, dopo 8 mesi non ha ricevuto riscontro.

Con ulteriore nota prot. 10400 del 10/07/2013, nel frattempo, il Presidente di V.U.S. S.p.A. sollecitava risposta al rilevante problema, chiedendo in ogni caso di ricorrere al meccanismo delle esternalizzazioni di segmenti di servizio, ampiamente praticato in importanti Regioni, quali la Toscana e l'Emilia Romagna, per poter comunque superare la situazione attuale ed evitare tra l'altro le sanzioni previste dalla normativa regionale per il mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata.

Al fine di accogliere le richieste di V.U.S. S.p.A. si rende necessaria una modifica all'art. 11 della Convenzione di affidamento del servizio rifiuti di ambito essendo al momento restrittivo in materia di esternalizzazioni”.

Finita l'illustrazione il Presidente apre il dibattito che unanimamente concorda sulla necessità di modificare l'art. 11 sopracitato in modo da consentire margini più ampi per esternalizzare il servizio superando le difficoltà di legge in materia di assunzioni dirette.

Concluso il dibattito,

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI DELL'ATI 3 UMBRIA

Visto lo Statuto dell'ATI3;

Viste le note di V.U.S. S.p.A. del 04/12/2012 e 10/07/2013 in premessa citate;

Visto l'art. 3 bis della L. 148/2011;

Visto l'art. 118 del D. Lvo 163/2006;

Visto l'art. 11 della Convenzione di affidamento del servizio rifiuti;

Acquisito il parere di legittimità favorevole del Direttore dell'Ente;

Con il voto favorevole degli 12 Comuni presenti, rappresentanti n. 92.125 abitanti dell'Ambito,

DELIBERA

- 1) Di modificare nel testo allegato, per le ragioni espresse in premessa, l'art. 11 della Convenzione di affidamento del servizio di ambito dei rifiuti, dando mandato al Direttore di sottoscrivere con il legale rappresentante di V.U.S. S.p.A. il nuovo testo convenzionale dell'art. 11;

- 2) Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L. e di pubblicarlo ai sensi di legge.

IL DIRETTORE
(Dott. Avv. Fausto Galilei)

IL VICE PRESIDENTE
(Dott. Nando Mismetti)

Il testo dell'art. 11 della Convenzione di affidamento del servizio rifiuti di ambito è così modificato:

“Articolo 11 – Cessione e subaffidamento

E' vietata la cessione, a qualunque titolo o ragione, diretta o indiretta, totale o parziale dell'affidamento disciplinato dal presente Contratto di servizio.

Ferma la normativa sugli appalti è fatto divieto, salvo l'autorizzazione dell'ATI3 al Gestore di subaffidare i servizi oggetto del presente Contratto, con eccezione di singole fasi di attività minoritarie, o accessorie o straordinarie, comunque non prevalenti, quali a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, particolari tipologie di raccolta, trasporti specifici, smaltimenti di rifiuti non trattabili presso gli impianti previsti dal Piano d'Ambito. Il mancato rispetto comporterà la immediata decadenza dell'affidamento, la risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione, oltre alle azioni civili e di risarcimento danni. Tutti i subaffidamenti a terzi devono essere preceduti da formale invio all'ATI3 di una relazione ove è dimostrata la convenienza economico-aziendale o l'inevitabilità per motivi legali, del subaffidamento.”

Ad integrazione della Convenzione di affidamento le parti sottoscrivono:

Per l'ATI3 Umbria
Il Direttore
Avv. Fausto Galilei

Per V.U.S. S.p.A.
Il Presidente
Avv. Maurizio Salari

Foligno, _____